



RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

Oggetto:

Interventi di riadattamento alle nuove esigenze funzionali della sala URP della DP di Cagliari in Viale Regina Margherita 1/9.

Autorizzazione di spesa per complessivi € 48.397,40 di cui:

€ 37.670,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta

€ 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

€ 39.670,00 totale lavori da appaltare (IVA esclusa), a cui aggiungere:

€ 8.727,40 per IVA al 22% su lavori

€ 48.397,40 totale (IVA inclusa) da imputare su Cap.5U2112010/01

a cui aggiungere:

€ 793,40 a titolo di incentivo ex art. 113 su Cap. 4U1102024/00

€ 0,00 a titolo di contributo ANAC su Cap. 5U1208005/06

€ 325,00 Per assicurazione dei progettisti dipendenti Cap. 5U1104044/16

Proposta di affidamento mediante procedura neozitata ex art. 36 comma 2 lettera b) del d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (nel seguito, Codice) da realizzarsi mediante piattaforma MePA previo invito di almeno n. 10 operatori abilitati.

Sommario:

1) Premessa	2
2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate	2
3) Elaborati progettuali	3
4) Aspetti economici e finanziari	3
5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali.....	4
6) Verifica del progetto e validazione	5
7) Categoria e classifica delle opere	5
8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento	5
9) Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A.	6

1) Premessa

L'intervento è localizzato nella Direzione provinciale di Cagliari in Viale Regina Margherita 1 e, precisamente all'interno della sala per il ricevimento del pubblico del piano terra con accesso diretto da Viale Regina Margherita.

L'area interessata, pertanto, riveste funzioni di pubblica utilità e servizio pubblico e quindi la realizzazione delle opere dovrà essere condotta conformando i tempi e i programmi di realizzazione degli interventi alle esigenze di apertura al pubblico della sede. –si potrà perciò avere esigenza di realizzare le opere in orario pomeridiano o nei giorni festivi e prefestivi.

L'intervento è previsto nel Piano Triennale dei Lavori (PTL) 2017-2019 e nell'Elenco Annuale Lavori (EAL) 2017 con il codice PTL2017-01-SAR-0023.

2) Descrizione del progetto e delle scelte progettuali adottate

La sala pubblico oggetto dell'intervento è attualmente costituita da un unico ambiente che, in pianta, risulta essere a forma di "C". In tale ambiente si svolge sia l'erogazione del servizio agli sportelli che la sosta degli utenti in attesa del proprio turno.

Questa promiscuità, vista l'alta affluenza del pubblico e la sua permanenza in attesa crea disagio a causa della rumorosità complessiva dell'ambiente e della promiscuità di attività svolte (attesa/erogazione del servizio/compilazione moduli informatici e cartacei, ecc..)

I lavori oggetto del presente appalto sono perciò finalizzati a suddividere tale sala di ricevimento del pubblico in due zone distinte e separate, mediante la realizzazione di pareti divisorie di arredo con struttura metallica portante e finiture in vetro stratificato e legno.

Tale divisione consentirà di costituire due zone fisicamente divise all'interno della sala URP (ufficio relazioni con il pubblico):

- ✓ una destinata alla sola attesa del pubblico, collocata immediatamente a destra, entrando nella sala da Viale Regina Margherita, separata fisicamente;
- ✓ l'altra unicamente utilizzata per l'erogazione del servizio e le attività lavorative e di consulenza connesse.

Nella sala di attesa il pubblico potrà trovare posto attendendo il proprio turno senza doversi preoccupare eccessivamente di mantenere il silenzio mentre nell'area di erogazione del servizio si troveranno solo i funzionari allo sportello e gli utenti che in quel momento usufruiscono dei servizi dell'Istituto.

Le pareti dovranno essere almeno due, e coprire tutta l'altezza, raccordandosi con elementi di cartongesso al soffitto esistente, come indicato meglio in progetto. E' inoltre prevista la realizzazione di opere accessorie di finitura di natura edile e architettonica necessarie a migliorare la fruibilità degli spazi interessati dagli interventi (unificazione della rampa interna, velette, ecc..)

Nelle opere è compresa l'attività di smontaggio e ricollocazione delle sportellerie esistenti per la riconfigurazione funzionale degli spazi e la preparazione delle aree alla installazione dei nuovi elementi e delle nuove sistemazioni edilizie.

L'attività dovrà essere svolta all'interno dell'URP e pertanto si dovrà conformare, quanto a tempi e modalità di esecuzione, alle esigenze dell'Istituto e del servizio di pubblica utilità che esso svolge in tali ambienti.

Si prevede che la realizzazione degli interventi sia realizzata da una sola ditta esecutrice – vista la modesta entità delle opere e la loro pieno omogeneità e, pertanto, in regime di coordinamento ex art. 26 comma 2 e seguenti del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. dal punto di vista del coordinamento della sicurezza.

A tale scopo è incluso tra i documenti di appalto un Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI standard) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dell'attuazione delle misure di coordinamento, che sarà integrato dal datore attraverso il coordinamento del datore di lavoro della DP di Cagliari prima dell'esecuzione delle opere.

Il tempo previsto per il completamento delle opere è di 30 giorni naturali consecutivi dal verbale di inizio dei lavori.

3) Elaborati progettuali

Per l'affidamento e l'esecuzione di presente appalto e ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici di lavori sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali:

- A) Quadro economico esecutivo.
- B) Capitolato Speciale d'Appalto Parte I – Parte Generale.
- C) Capitolato Speciale d'Appalto Parte II – Specifiche Tecniche.
- D) Elaborati grafici.
- E) Computo metrico estimativo.
- F) Elenco prezzi unitari.
- G) DUVRI standard.
- H) Cronoprogramma dei lavori.
- I) Schema di contratto.

4) Aspetti economici e finanziari

L'appalto proposto ha ad oggetto la sola esecuzione di lavori che si prevede siano interamente compensati **"a corpo"** come definito dall'Art. 3, comma 1, lettera dddd) del Codice.

Si prevede inoltre di affidare l'appalto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice dei contratti, mediante ribasso percentuale massimo sul prezzo a corpo a base di gara.

Il prezzo da porre a base d'asta è stato determinato applicando i prezzi unitari già riportati nei prezziari 2015 della Tipografia del Genio Civile e, in alcuni casi, mediante la definizione di nuovi prezzi unitari, mediante la relativa analisi prezzi.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

Rif.	Descrizione	Importi a corpo	%
1)	Realizzazione di pareti divisorie di arredo in metallo, vetro, legno e sistemazioni architettoniche e edilizi di completamento attigue. Cat.OS 6	€ 37.670,00	94,96 %
2)	Totale dei lavori a corpo soggetti a ribasso (L) = 1	€ 37.670,00	94,96%
3)	Oneri di sicurezza interferenti Cat.OS 6 - (OS)	€ 2.000,00	5,04 %
4)	IMPORTO TOTALE APPALTO (I) = 2) + 3)	€ 39.670,00	100,00 %

A tale importo totale dovrà essere aggiunta la somma necessaria per l'IVA di legge che, nel caso di specie, ammonta al 22%, in quanto manutenzione straordinaria ai sensi del d.P.R. n° 380/2001.

Le somme complessivamente assorbite dall'appalto dovranno infine essere anche gravate dall'incentivo per la progettazione interna ex art. 113 del Codice e dall'importo previsto per le polizze dei progettisti interni. Non è invece prevista l'erogazione del contributo obbligatorio per l'ANAC, vista la modesta entità dei lavori.

Il tutto come rappresentato per esteso nell'allegato Quadro economico esecutivo di progetto, sinteticamente espresso nella tabella riportata in oggetto, anche con riferimento ai capitoli del bilancio INPS su cui imputare le spese.

5) Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali

L'art. 51, comma 1, del Codice prevede che le Stazioni appaltanti, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, suddividano gli appalti in lotti funzionali, senza che ciò comporti l'elusione delle norme del Codice e, in caso contrario, motivino la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica.

Per l'appalto in oggetto si è ritenuto di non doversi procedere ad una suddivisione in lotti funzionali in quanto l'importo complessivo previsto in appalto, pari a 39.600,00 Euro (IVA esclusa), da svolgersi in 30 giorni naturali e consecutivi, corrisponde a:

- ✓ fatturato giornaliero di 39.670,00 Euro / 120 giorni = **1.322,33 €/giorno**
- ✓ fatturato annuo di 1.322,33 €/giorno x 365 giorni = **482.651,67 €/anno**

Tale fatturato è facilmente raggiungibile anche da una buona parte delle micro imprese operanti che, secondo la definizione vigente, sono quelle che hanno:

- meno di 10 occupati;
- fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore **a 2 milioni di euro.**

L'ulteriore suddivisione in lotti funzionali non servirebbe, pertanto, a realizzare significative inclusioni aggiuntive e, invece, comporterebbe notevoli svantaggi all'Istituto in termini di:

- ✓ economia della procedura di affidamento;
- ✓ corretta conduzione dei lavori quanto all'uniformità delle opere da ottenere e dei risultati da perseguire;
- ✓ corretta gestione della sicurezza in cantiere e nell'edificio durante l'esecuzione dei lavori.

Per tali ragioni l'appalto proposto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti funzionali.

6) Verifica del progetto e validazione

La verifica del progetto è stata condotta direttamente dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice, trattandosi di opera con importo inferiore a € 1.000.000,00.

La successiva validazione del progetto è stata effettuata sempre dal R.U.P. con proprio atto in data 1/12/2017 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice.

7) Categoria e classifica delle opere

I lavori del presente appalto sono classificati, ai sensi della normativa vigente, nel seguente modo.

Categoria prevalente:

- I) categoria di opere specialistiche **"Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e vetrosi" "OS6", classifica I[^]** per l'importo - al netto dell'importo delle categorie subappaltabili o scorporabili- di **€ 39.600,00**, pari al **100,00%** sul totale dell'appalto.

Categorie diverse dalla prevalente:

- II) nessuna.

Nell'ambito dei lavori sono ricompresi infine gli oneri di sicurezza previsti presuntivamente in € 2.000,00 pari al 5% circa dell'intero importo dell'appalto.

I costi della manodopera sono stimati in **€ 11.900,00**.

Per le opere della categoria prevalente OS 6 di cui al punto I è obbligatorio il possesso della qualificazione - in quanto categoria unica e prevalente - ed è applicabile l'avvalimento. Tali opere possono inoltre essere subappaltate nella misura massima del 30%, ai sensi dell'art.105 del Codice dei contratti pubblici.

Trattandosi di opere di importo inferiore a e 150.000,00 il possesso della qualificazione può essere dimostrato, oltre che tramite attestazione SOA, anche secondo il disposto dell'art. 90 del d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

8) Modalità di affidamento dei lavori e normativa di riferimento

L'appalto in oggetto è di **"sola esecuzione di lavori"**, ex art. 3, comma 1, lett. II), punto 1) del Codice, e si propone sia affidato al **"prezzo più basso"** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del d.lgs 50/2016 mediante ribasso percentuale sul prezzo assoggettabile, a corpo, posto a base dell'affidamento, di cui al rigo 7) della tabella inserita nel precedente paragrafo 4).

L'appalto è, inoltre, **"a corpo"** ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera dddd) del Codice, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del Regolamento generale. L'importo della contratto di appalto, come determinato in sede di gara, resterà pertanto fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Vista l'esigenza di affidare le opere rapidamente e visto che l'importo dell'appalto è inferiore al limite di € 1.000.000 (e benchè inferiore a € 40.000,00) si evidenzia la possibilità di effettuare l'affidamento mediante **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lettera b)** del Codice.

Per l'individuazione degli Operatori economici inviati a presentare offerta si propone inoltre di utilizzare come elenco fornitori su cui esercitare la ricerca di mercato, l'**elenco dei soggetti abilitati a Me.PA.** per le categorie e classifiche previste in appalto, eventualmente limitandone il numero da invitare anche mediante sorteggio, purché in numero non inferiore a 10.

9) Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A.

La gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, che anno importo inferiore a € 1.000.000,00, potrà essere affidata utilizzando il supporto informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) messo a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 («Legge di stabilità 2016»), come indicato nel Messaggio Hermes della DCRS INPS n.4233 del 20/10/2016.

In tale caso, trattandosi di categoria prevalente e unica generale (OS 6), si dovrà lanciare dal sito <https://www.acquistinretepa.it> una Richiesta di Offerta (R.D.O.) selezionando il corrispondente metaprodotto: opere edili (OS 6) aggiungendolo al carrello.

L'invito dei fornitori dovrà essere fatto ad almeno n.10 operatori economici, ai sensi del Codice dei contratti, e potrà essere esteso a tutti coloro che sono abilitati a Me.P.A. e che risultano qualificati per le opere in oggetto. Laddove il numero di potenziali offerenti risultasse troppo elevato per realizzare celermente la procedura di affidamento in tempi compatibili con i programmi dell'Istituto si potrà restringere l'invito a presentare offerta ad un numero non inferiore a n.10 operatori economici abilitati, opportunamente estratti a sorte, eventualmente operanti nell'ambito della regione Sardegna, per garantire l'interesse a presentare offerta visto l'importo delle opere.

Cagliari, 1 dicembre 2017

Il Responsabile unico del procedimento e
Coordinatore tecnico regionale INPS per la Sardegna
Arch. Dario LUCIANI